



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"**

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877 - ctis008004@istruzione.it



ESAMI DI MATURITA' - ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A SEZ. C ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO: TURISMO

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Elena Grassi

Coordinatore: Prof. Domenico Boso

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO	1
INDICE	2
PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO	3
FINALITÀ	4
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO	4
PARTE SECONDA: La Classe	5
ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V C	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO.....	6
PROFILO DELLA CLASSE	7
PARTE TERZA: Organizzazione delle attività didattiche	8
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	8
OBIETTIVI EDUCATIVI E RELAZIONALI	8
STRATEGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI.....	10
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	11
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE.....	11
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	12
ATTIVITÀ RICONOSCIUTE COME CREDITI FORMATIVI:.....	12
INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA	13
SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO	13
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	14
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	15
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI NEL TRIENNIO	16
PROSPETTO ORE SVOLTE DAGLI ALUNNI.....	17
MODULO DI ORIENTAMENTO	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE	23
ALLEGATO A	24
RELAZIONI FINALI	24
ITALIANO.....	25
STORIA	27
FRANCESE	29
INGLESE	31
SPAGNOLO	33
ARTE E TERRITORIO	35
MATEMATICA.....	37
GEOGRAFIA TURISTICA.....	40
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	42
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	46
RELIGIONE	49
ALLEGATO B.....	50
PROGRAMMI SVOLTI.....	50
ITALIANO.....	51
STORIA	53
FRANCESE	55
INGLESE	57
SPAGNOLO	58
ARTE E TERRITORIO	59
MATEMATICA.....	62
GEOGRAFIA TURISTICA.....	64
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	65
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	67
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	68
RELIGIONE	69
ALLEGATO C - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	70

PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che, nella maggior parte dei casi, proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extracurriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Videoteca per attività didattiche - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e LIM - Laboratori di Fisica e Chimica - Laboratorio di Discipline Turistiche - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte, edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola è, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ

Finalità precipua dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una cultura turistica non disgiunta da competenze esecutive.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- una formazione culturale generale

finalizzata a permettere l'accesso a corsi post-diploma o alle facoltà universitarie;

- competenze linguistiche e comunicative

per consentire ai giovani di comprendere la lingua e la cultura dei viaggiatori;

- un'adeguata competenza in campo professionale

per inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il perito tecnico per il turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere ecc.);
- svolgere funzione di: operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward.

L'allievo, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in altre lingue;
- adattarsi con rapidità a situazioni nuove, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di: marketing, progettazione, consulenza, comunicazione, documentazione.

PARTE SECONDA: La Classe

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V C

<i>Alunni</i>	<i>Classe di provenienza</i>
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C
<i>Omissis</i>	IV C

IL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il Coordinatore di Classe, Prof. Domenico Francesco Boso

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>N. Ore</i>	<i>Continuità didattica</i>
Attanasio Laura	Spagnolo	3	3° - 4° – 5° anno
Boso Domenico Francesco	Geografia del Turismo	2	3° - 5° anno
Costantino Sebastiano	Lingua Straniera - Inglese	3	3° - 4° – 5° anno
Pietro Paolo Cristina Carmen	Diritto e Legislazione Turistica	3	5° anno
Leo Lucia	Discipline Turistiche e Aziendali	4	3° - 4° – 5° anno
Terracchio Marco	Religione	1	5° anno
Belfiore Stefania	Italiano, Storia	4 -2	5° anno
Cutuli Graziella	Matematica	3	3° - 4° – 5° anno
Giannone Lucia	Lingua Straniera - Francese	3	5° anno
Cavallaro Laura	Arte e Territorio	2	5° anno
Tropea Venera	Scienze Motorie e Sportive	2	3° - 4° - 5° anno

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C I.T.T. è costituita da diciotto studenti: otto femmine e dieci maschi; tutti provenienti dalla classe IV C. Alcuni ragazzi risiedono ad Acireale, ma buona parte degli studenti è pendolare e proviene dalle frazioni o dai Comuni vicini.

I 18 studenti frequentanti la classe IV C 2024/2025 hanno conseguito tutti, a giugno dell'anno precedente, risultati positivi in tutte le discipline.

La pandemia del Covid 19 ha sensibilmente condizionato il percorso formativo degli studenti, in particolare nel primo biennio, allorché si è dovuta fronteggiare una situazione che non si era mai verificata nel passato. La scuola ha cambiato volto e caratteristiche che erano considerate pregnanti della istituzione scolastica, intesa come luogo di apprendimento e conoscenza, ma anche di socializzazione e interazione personale, hanno dovuto essere modificate radicalmente. Il gruppo classe ha risentito molto della situazione che ha avuto ripercussioni sia sul rendimento scolastico, sia sull'acquisizione della consapevolezza dei propri doveri scolastici.

La componente docenti ha subito alcune variazioni nel corso del triennio: le docenti di Italiano e Storia, Diritto, Arte e Territorio insegnano nella classe dall'anno corrente, così come il docente di Religione. Pertanto, poco più della metà dei componenti del Consiglio di Classe presenta continuità didattica nel triennio, per le altre discipline i nuovi docenti del corrente A.S. hanno per lo più sostituito colleghi andati in pensione lo scorso anno.

Nel complesso la classe è eterogenea per cultura, livelli di partenza e livelli di formazione raggiunti. Un ampio gruppo di alunni ha partecipato in maniera attiva e costruttiva al dialogo didattico-educativo, mostrandosi disponibile ad ogni sollecitazione formativo-didattica, impegnandosi nello studio con serietà e costanza ed ottenendo buoni, e in più casi ottimi risultati in tutte le discipline; questo gruppo ha significativamente condizionato in positivo l'andamento ed il rendimento didattico della classe, fungendo da traino e stimolando la competitività. Un secondo gruppo di alunni ha mostrato una sufficiente continuità e partecipazione ed altrettanto impegno nello studio, raggiungendo risultati da sufficiente a discreto nella media delle varie discipline. Solamente in un caso si è dimostrata una partecipazione ed un impegno discontinui, anche per le molte assenze, con ricaduta negativa nel rendimento didattico, dimostrando una preparazione lacunosa in diverse discipline.

Per quanto riguarda conoscenze, competenze e capacità raggiunte nelle singole discipline, si fa riferimento agli allegati approntati dai singoli docenti.

PARTE TERZA: Organizzazione delle attività didattiche

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere il conseguimento delle seguenti competenze, comuni a tutte le discipline, finalizzate al raggiungimento di un pieno sviluppo della personalità dei discenti:

- ◆ Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema
- ◆ Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- ◆ Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle, carte geografiche e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- ◆ Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- ◆ Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- ◆ Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere i seguenti obiettivi educativi e relazionali, finalizzati alla crescita dei discenti sul piano personale e umano. Si è lavorato quindi per:

- ◆ Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- ◆ Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- ◆ Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- ◆ Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- ◆ Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- ◆ Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- ◆ Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

STRATEGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state nella maggior parte dei casi omogenee e atte al conseguimento delle competenze comuni a tutte le discipline e degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati.

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

1. Ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
2. contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
3. proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
4. valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
5. riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
6. apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.
7. rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento
8. conversazione libera e guidata
9. lezione frontale e dialogata
10. lavori individuali e di gruppo
11. individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
12. attività di recupero, approfondimento e ricerca
13. attività di laboratorio
14. interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo, che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, sono state utilizzate altre fonti, quali video, quotidiani, tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni su PC, DVD, diapositive.

Sono stati utilizzati gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: Pannello multimediale interattivo, Laboratorio Informatico (per le esercitazioni di DTA), laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, videoproiettore, LIM.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

L'attività didattica ha tenuto conto del livello di preparazione di ciascun alunno e si è cercato di aiutare gli studenti a superare le lacune attraverso interventi mirati, durante l'orario curricolare. Sono stati attivati, da parte della scuola, lo "Sportello didattico" nei mesi di dicembre e gennaio e dei corsi di recupero nei mesi di marzo e aprile per le diverse discipline in orario pomeridiano e fermi didattici in orario curricolare con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e consentire il recupero agli allievi bisognosi.

Sono stati proposti anche "Percorsi di potenziamento delle competenze di base MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/22" nell'ambito delle attività previste dal P.N.R.R..

Per valorizzare le eccellenze sono state proposte esperienze letterarie e artistiche tramite incontri culturali e visite di istruzione.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per aggiustamenti in itinere della programmazione.

Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A) **Griglie di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento:** si valuteranno attenzione, partecipazione, pertinenza di intervento, assiduità nella frequenza, impegno nello studio.
- B) **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
- C) **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che sono stati:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere
- revisione delle unità didattiche
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

Per promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: progetto Formazione-Lavoro, progetti PTOF, PON, POR (Max 0,3 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: Mostre, conferenze, attività di accoglienza Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (Max 0,05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa): Ottimo (Ot) = 0,15 punti, Distinto (D) = 0,13 punti, Buono (B) = 0,10 punti, Discreto (Ds, W) = 0,05 punti, Sufficiente (S) = 0 punti.

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE COME CREDITI FORMATIVI:

Le attività riconosciute come crediti formativi sono:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico-espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza.
- Descrizione sintetica delle attività svolte.
- Firma del responsabile.

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori. Uno si è svolto nel mese di novembre, il secondo nel mese di febbraio, con la sola partecipazione del docente coordinatore, per la comunicazione dei risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre, ed un terzo incontro si è svolto nel mese di aprile.

La finalità è stata quella di informare i genitori del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. La partecipazione delle famiglie a tali incontri è stata parziale.

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO

I^ Prova di Italiano, 15 aprile 2026;

II^ Prova di Discipline Turistiche-Aziendali, 17 aprile 2026;

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (G.U. n.195 del 21-8-2019) - L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Queste le tematiche previste nella programmazione, iniziale del consiglio di classe:

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1.1 L'Unione europea ed i rapporti internazionali; 1.2 Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17; 1.3 Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale; 1.4 Educazione alla salute; 1.5 La Protezione civile; 1.6 Eutanasia 1.7 Finestre di Attualità'.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
Educazione alla salute e al benessere: bioetica e fecondazione assistita	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Spagnolo
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La Legge 107 del 13 luglio 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30/12/2018 (legge di stabilità 2019) art. 57 comma 18, per incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti rende obbligatori i percorsi di alternanza con 150 ore nell'istituto tecnico per il turismo. Anche per l'esame di Stato 2024-2025, il requisito delle ore di svolgimento del PCTO, oggi Progetto Formazione Lavoro, non verrà calcolato ai fini dell'ammissione all'esame come era previsto dall'art.13, comma 2, lettera c) del d.lgs.62/2017. A decidere la proroga della non applicazione del requisito del PCTO per l'ammissione all'esame di stato 2025 è il decreto cosiddetto Milleproroghe.

Il nostro Istituto nella convinzione che si tratti di una modalità di realizzazione del percorso formativo, offre da diversi anni questa opportunità in collaborazione con le imprese e centri culturali al fine di assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'attività di Formazione Lavoro si è articolata in una serie di progetti/attività sia curricolari che extracurricolari descritte nei paragrafi a seguire.

La funzione di docente-tutor scolastico, è stata svolta dal docente Concetto Russo, dietro incarico conferitole dal Dirigente Scolastico, ed è stato predisposto il progetto di lavoro indicando obiettivi e descrizione delle attività. Tenendo conto del percorso da realizzare è stata approntata una programmazione in modo da individuare i tempi di realizzazione del percorso di alternanza e delle unità didattiche elaborate per la realizzazione del progetto.

Gli obiettivi trasversali da raggiungere sono stati i seguenti:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Gli studenti hanno svolto le varie attività con impegno e con una buona motivazione personale, dando prova di maturità e attitudine al lavoro di squadra.

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI NEL TRIENNIO

A.S. 2025/26

- Viaggio di istruzione a Barcellona dal 22 al 27 Aprile 2026;
- Visita d'istruzione a Siracusa e Ortigia giorno 16 aprile 2026;
- Progetto "La bellezza del territorio: conoscere per valorizzare" (progetto fsl)
- Spettacolo teatrale "Le Amazzoni", 19 Marzo 2026;
- Progetto "Passeggiate Culturali nel quartiere dei Gambini – Acireale con funzione di Guida Turistica. 9-10 gennaio e 4-6 febbraio 2026" (progetto fsl);
- Progetto PTOF "Ballo delle debuttanti – danza storica: il Gattopardo"
- Attività di fsl come hostess/steward presso l'I.S. Brunelleschi durante gli Open Day ed Incontri scuola-famiglia.

A.S. 2024/25

- Viaggio d'istruzione Progetto Eccellenze con destinazione Barcellona, maggio 2025;
- Corso generale di sicurezza e salute in ambiente di lavoro (d.lg5.81/2008);
- Corso rischio basso di sicurezza e salute in ambiente di lavoro (d.lgs. 81/2008);
- Passeggiando nella storia di Roma (progetto fsl);
- Servizi accoglienza (progetto fsl).

A.S. 2023/24

- Progetto accoglienza (progetto fsl);
- Progetto animatore turistico (progetto fsl);
- Viaggio d'istruzione a Firenze;
- Visita d'istruzione a Piazza Armerina.

PROSPETTO ORE SVOLTE DAGLI ALUNNI

Istituto: IS FILIPPO BRUNELLESCHI														
Anno scolastico: 2025/2026														
Classe: 5C TURISMO														
COGNOME	NOME	TERZO ANNO			QUARTO ANNO			QUINTO ANNO			TOTALE			TOTALE ORE CONSEGUITE
		FSL	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	FSL	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	FSL	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	FSL	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	
Omissis		28	0	0	4	0	0	109	2	12	141	2	12	155
Omissis		15	0	0	8	0	8	97	2	12	120	2	20	142
Omissis		0	0	0	40	0	0	99	2	12	139	2	12	153
Omissis		0	0	0	0	0	0	59	2	12	59	2	12	73
Omissis		0	0	0	40	0	0	104	2	12	144	2	12	158
Omissis		16	0	0	95	0	0	69	2	12	180	2	12	194
Omissis		22	0	0	40	0	0	109	2	12	171	2	12	185
Omissis		13	0	0	8	0	0	95	2	12	116	2	12	130
Omissis		0	0	0	0	0	0	119	2	12	119	2	12	133
Omissis		22	0	0	4	0	0	109	2	12	135	2	12	149
Omissis		15	0	0	51	0	0	69	2	12	135	2	12	149
Omissis		15	0	0	51	0	0	69	2	12	135	2	12	149
Omissis		7	0	0	0	0	0	108	2	12	115	2	12	129
Omissis		21	0	0	40	0	0	94	2	12	155	2	12	169
Omissis		18	0	0	40	0	0	109	2	12	167	2	12	181
Omissis		16	0	0	44	0	0	109	2	12	169	2	12	183
Omissis		7	0	0	0	0	0	108	2	12	115	2	12	129
Omissis		21	0	0	40	0	0	94	2	12	155	2	12	169

Gli alunni che, alla data dell'11 maggio, non avessero ancora raggiunto il minimo di ore obbligatorie, le conseguiranno entro la fine dell'anno scolastico; tali ore verranno eventualmente rendicontate nel verbale di scrutinio finale.

MODULO DI ORIENTAMENTO
CLASSI QUINTA SEZ. C I.T.T.
A.S. 2025/2026

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO: EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’

DESTINATARI: Classe VC - TECNICO PER IL TURISMO - A. S. 2025/26

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all’estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l’esperienza di crescita formativa, professionale e personale
-

COMPETENZE DISCIPLINARI

Imparare a riconoscere come il progressivo affermarsi dei nuovi media abbia cambiato non solo le abitudini di intere generazioni che vivono ormai costantemente connesse, ma anche il modo di rapportarsi e relazionarsi con gli altri.

Accrescere la sensibilità verso le nuove tecnologie che utilizzano gli alunni quotidianamente e, in particolare, portarli a riflettere sulle differenze tra il rispetto di sé e l’accettazione degli altri individui, in relazione di ciò che ci appare sul web e come li percepiamo nell’esperienza diretta.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operative.

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall’altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse

- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	32	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
L' amore come sentimento nell' equilibrio relazionale	1	Religione
Riflessione sugli stili comunicativi: aggressivo, passivo, assertivo, attraverso la modalità interattiva ed il role planning	4 2	Italiano Storia
Domestic violence against women	2	Inglese
Education sentimental	2	Francese
Manejo de conflictos en las relaciones	1	Spagnolo
Voglia di futuro	1	Matematica
La discriminazione nel mondo	1	Geografia Turistica
Turismo emozionale	2	Discipline turistiche e aziendali
Rispetto verso se stessi e verso gli altri	2	Diritto
Educare all'affettività attraverso l'arte	1	Arte e territorio
L'inclusione nello sport: paraolimpiadi	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro

- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata
- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning.

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio avverrà in itinere mediante colloqui con gli studenti

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio della Classe V C ITT riunitosi in data 11/05/2026.

Il Docente Coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Attanasio Laura	Spagnolo	
Boso Domenico Francesco	Geografia del Turismo	
Costantino Sebastiano	Lingua Straniera - Inglese	
Pietro Paolo Cristina Carmen	Diritto e Legislazione Turistica	
Leo Lucia	Discipline Turistiche e Aziendali	
Terracchio Marco	Religione	
Belfiore Stefania	Italiano, Storia	
Cutuli Graziella	Matematica	
Giannone Lucia	Lingua Straniera - Francese	
Cavallaro Laura	Arte e Territorio	
Tropea Venera	Scienze Motorie e Sportive	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Elena Grassi

ALLEGATO A

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5^a SEZ. C

Anno Scolastico 2025/26

RELAZIONI FINALI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISMO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Stefania Belfiore

TESTI IN ADOZIONE:

“Il bello della letteratura” Vol. 3. Autore: M. Sambugar, G. Salà. Editore: Rizzoli education. Ore di lezioni settimanali n. 4.

Situazione della classe

Ho conosciuto la classe V C soltanto in quest'ultimo anno scolastico e con un avvio non facile perché segnato dalla discontinuità della cattedra assegnatami come supplenza. Nonostante queste prime difficoltà, la classe si è mostrata fin da subito attenta, curiosa e partecipe al dialogo educativo, consentendomi così di poter osservare la maturazione e la crescita personale dei singoli alunni e della classe nel complesso. Alla fine dell'anno, sotto il profilo complessivo e finale dell'acquisizione di competenze e contenuti, la classe ha raggiunto risultati globalmente soddisfacenti, tenuto conto del livello di partenza e della diversità dei singoli. Numerosi alunni hanno fatto registrare autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di acquisire e rielaborare in maniera personale i contenuti precipui della disciplina conseguendo risultati finali buoni, ottimi e, in qualche caso, eccellenti. Pochi altri allievi hanno avuto necessità di tempi più dilatati e/o di strategie mirate, ma hanno comunque evidenziato nella quasi totalità impegno costante, così da pervenire, in definitiva, a risultati generalmente accettabili.

In particolare in termini di competenze e risultati di apprendimento lo studente è in grado di:

- Saper ricostruire le linee essenziali delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra movimenti e idee
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-politico-economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui testi
- Saper rielaborare in modo coerente e completo i contenuti di un testo
- Saper individuare nei testi l'ideologia, gli elementi dello stile e della poetica di un autore
- Saper rilevare analogie e differenze tra poetiche, autori e opere
- Saper esporre oralmente in forma corretta ed efficace
- Saper produrre testi scritti di diversa tipologia

In termini di conoscenze e abilità lo studente è in grado di:

- Essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo gli eventi letterari più rilevanti
- Essere in grado di individuare nei testi elementi dello stile e della poetica degli autori
- Essere capace di leggere, decodificare, analizzare e interpretare i testi
- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee
- Essere capace di mettere a confronto autori e movimenti, evidenziando somiglianze e differenze

Metodo d'insegnamento

Il programma è stato sviluppato attraverso:

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Applicazione individuale con supporto del docente e tutoraggio da parte di studenti più esperti.

Attività di recupero e di sostegno attivate per colmare le lacune rilevate

In riferimento alla percentuale di alunni da recuperare, parzialmente o totalmente sono state svolte attività di recupero individualizzate o generalizzate al fine di offrire ai discenti la possibilità di portarsi a sufficienti livelli culturali. I mezzi adoperati sono stati individuati nelle frequenti ripetizioni degli argomenti trattati, avvalendosi della collaborazione degli alunni che meglio hanno recepito le principali strutture della disciplina.

Verifica e valutazione

Le verifiche hanno avuto l'obiettivo di valutare:

la competenza di leggere e intendere i brani dei singoli autori, di commentarli dal punto di vista linguistico, di collocarli nel loro contesto storico, di riconoscerne e motivarne il valore letterario; la competenza di analizzare i testi facendo uso degli strumenti retorici adeguati; la conoscenza della storia letteraria.

Si è proceduto a valutare periodicamente il livello di acquisizione da parte degli allievi di competenze e conoscenze attraverso colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo, prove scritte. Per la valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto della qualità e del livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, considerati anche i progressi rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione generali sono stati i seguenti: partecipazione al dialogo educativo ed interesse; assiduità nella frequenza; buona volontà e impegno; progressi rispetto ai livelli di partenza, livelli di acquisizione di competenze relative alla disciplina; livelli di acquisizione dei contenuti della disciplina, sviluppo di capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Stefania Belfiore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Stefania Belfiore

TESTO IN ADOZIONE: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, vol. 3, Zanichelli. Ore di lezioni settimanali n. 2.

Situazione della classe

Ho conosciuto la classe V C soltanto in quest'ultimo anno scolastico e con un avvio non facile perché segnato dalla discontinuità della cattedra assegnatami come supplenza. Nonostante queste prime difficoltà, la classe si è mostrata fin da subito attenta, curiosa e partecipe al dialogo educativo, consentendomi così di poter osservare la maturazione e la crescita personale dei singoli alunni e della classe nel complesso. Alla fine dell'anno, sotto il profilo complessivo e finale dell'acquisizione di competenze e contenuti, la classe ha raggiunto risultati globalmente soddisfacenti, tenuto conto del livello di partenza e della diversità dei singoli. Numerosi alunni hanno fatto registrare autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di acquisire e rielaborare in maniera personale i contenuti precipui della disciplina conseguendo risultati finali buoni, ottimi e, in qualche caso, eccellenti. Pochi altri allievi hanno avuto necessità di tempi più dilatati e/o di strategie mirate, ma hanno comunque evidenziato nella quasi totalità impegno costante, così da pervenire, in definitiva, a risultati generalmente accettabili.

In particolare in termini di competenze e risultati di apprendimento lo studente è in grado di:

- Saper collocare i fatti salienti nel tempo e nello spazio
- Saper individuare cause e conseguenze dei fatti storici
- Saper riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, individuando nel passato le radici di alcune problematiche non risolte del presente
- Correlare la conoscenza storica con gli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle dinamiche sociali
- Saper utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Saper valutare le informazioni e riflettere criticamente

In termini di conoscenze e abilità lo studente è in grado di:

- Essere in grado di collocare gli avvenimenti nella giusta successione cronologica
- Essere in grado di individuare le cause e le conseguenze sociali, politiche ed economiche degli argomenti studiati
- Essere in grado di riconoscere nel presente i segni della storia del passato
- Essere capace di individuare le cause e gli avvenimenti che portarono alla transizione dallo Stato liberale ai regimi dittatoriali

- Essere in grado di comprendere il rapporto tra il contesto socioeconomico di un Paese e quello politico internazionale

Metodo d'insegnamento

Il programma è stato sviluppato attraverso:

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Applicazione individuale con supporto del docente e tutoraggio da parte di studenti più esperti.

Attività di recupero e di sostegno attivate per colmare le lacune rilevate

In riferimento alla percentuale di alunni da recuperare, parzialmente o totalmente sono state svolte attività di recupero individualizzate o generalizzate al fine di offrire ai discenti la possibilità di portarsi a sufficienti livelli culturali. I mezzi adoperati sono stati individuati nelle frequenti ripetizioni degli argomenti trattati, avvalendosi della collaborazione degli alunni che meglio hanno recepito le principali strutture della disciplina.

Verifica e valutazione

Le verifiche hanno avuto l'obiettivo di valutare:

la competenza di collocare gli avvenimenti nella giusta successione cronologica, di individuarne le cause e le conseguenze sociali, politiche ed economiche;

la competenza di saper riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo e di utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

Si è proceduto a valutare periodicamente il livello di acquisizione da parte degli allievi di competenze e conoscenze attraverso colloqui orali, lavori individuali e/o di gruppo.

Per la valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto della qualità e del livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, considerati anche i progressi rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione generali sono stati i seguenti: partecipazione al dialogo educativo ed interesse; assiduità nella frequenza; buona volontà e impegno; progressi rispetto ai livelli di partenza, livelli di acquisizione di competenze relative alla disciplina; livelli di acquisizione dei contenuti della disciplina, sviluppo di capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Stefania Belfiore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Lucia Giannone

La classe è composta da 18 alunni, 8 ragazze e 10 ragazzi, provenienti da Acireale e dai paesi vicini.

Sono stata loro docente di lingua francese soltanto in questo anno scolastico, tuttavia le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di collaborazione, ho instaurato con la classe un ottimo rapporto di fiducia reciproca che ha favorito l'attività didattica; quasi tutti gli allievi hanno seguito il dialogo educativo con interesse e partecipazione attiva. L'atteggiamento positivo e propositivo degli alunni si è tradotto in un ambiente educativo e di apprendimento proficuo che ha portato ad una cooperazione produttiva tra gli alunni e l'insegnante.

La condotta della classe è da ritenersi buona nel complesso. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati responsabili, rispettosi delle regole, sia scolastiche che sociali. Ottimo lo spirito di collaborazione e di supporto reciproco all'interno della classe.

L'insegnamento è stato costantemente ispirato al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: formazione generale, formazione culturale e preparazione professionale.

Per conseguire tali scopi, fermo restando il principio basilare del collegamento e del coordinamento con le altre discipline, l'insegnamento è stato orientato nel senso di dare il massimo contributo allo sviluppo e alla formazione delle qualità intellettuali dei singoli.

Ho cercato di sviluppare negli studenti le abilità linguistiche fondamentali, collegandole alla microlingua riguardante il turismo.

Naturalmente lo svolgimento dell'intero programma è stato svolto con continui richiami a problemi che si possono presentare nella vita pratica, sì da non creare l'impressione che si tratti di argomenti puramente astratti, bensì di questioni aventi attinenza con l'esercizio delle funzioni alle quali il futuro diplomato potrebbe essere chiamato.

L'Educazione civica è stata considerata parte integrante del programma scolastico, poiché essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere il rispetto reciproco e la partecipazione consapevole alla vita civica, sociale e culturale di una comunità.

Nel corso dell'anno scolastico, è stato trattato l'argomento di educazione civica previsto per la classe: l'Unione Europea ed i rapporti internazionali. A tale argomento, sono state dedicate due ore di lezione, trattando soprattutto le attività europee dedicate ai giovani, volte a favorire uno sviluppo culturale, sociale e civile, promuovendo l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Il livello di competenza linguistica e contenutistica raggiunto dalla classe non è omogeneo, infatti, un gruppo considerevole ha ottenuto un grado di preparazione buono o ottimo nel complesso, studiando gli argomenti proposti assiduamente e con impegno, sviluppando, in maniera personale, le capacità critiche e di sintesi; si è purtroppo evidenziata, in un gruppo ristretto di alunni, una difficoltà

linguistico - espressiva che deriva da lacune mai colmate nel corso degli anni, che unita ad uno studio poco approfondito ha portato al raggiungimento di un profitto discreto o appena sufficiente.

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti, dovuti ad avvenimenti indipendenti dalla volontà dei singoli, sia docenti che discenti.

Sono state quindi operate delle scelte in merito ai luoghi e ai tipi di turismo da studiare con particolare attenzione e si è dovuto diminuire gli argomenti letterari, per favorire la conoscenza delle diverse località turistiche.

Sono stati trattati argomenti di civiltà di interesse generale e pochi rappresentativi autori ed opere letterarie. Ho cercato di ampliare il bagaglio lessicale degli alunni, stimolando, nel contempo, l'abilità di espressione di ogni allievo.

Si è cercato anche, per quanto possibile, di stabilire dei collegamenti con le altre discipline studiate dagli alunni e ciò è stato fatto soprattutto con le altre lingue straniere (inglese e spagnolo), con la letteratura italiana, la storia, l'economia turistica e la geografia che trattano argomenti paralleli, affrontandoli tenendo conto delle diversità (linguistiche, culturali ed economiche) che ampliano sicuramente gli orizzonti intellettivi degli studenti.

Gli alunni hanno approfondito gli argomenti trattati attraverso la consultazione di altri testi, ricerche su Internet e fotocopie.

Sono state effettuate tutte le necessarie verifiche, scritte e orali, all'apprendimento e all'assimilazione dei concetti e delle strutture trattati in classe durante le lezioni, attraverso interrogazioni orali, compiti scritti e attività didattiche varie (redazione di brochures, itinerari turistici, dialoghi).

Gli strumenti didattici adottati sono stati: il libro di testo e fotocopie da me fornite su alcuni argomenti che mancavano sul libro di testo, come i testi di letteratura. Molto utile l'uso di Internet, soprattutto per ciò che riguarda la simulazione di organizzazione di viaggi e per raccogliere informazioni supplementari al libro di testo.

Acireale, 11/05/2026

La Docente
Prof.ssa Lucia Giannone

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Sebastiano Costantino

La classe è formata da 18 alunni. Il docente sottoscritto è subentrato in questa classe al secondo anno, quindi il percorso è stato completo ed esauriente.

Il comportamento in classe è sempre stato ottimo, pur nella vivacità di alcuni alunni, che è sempre stata positiva e gestibile. La motivazione e l'interesse nei confronti delle attività didattiche, e non solo, sono sempre state ottimali. Nell'insieme, il percorso didattico e di crescita personale è stato assolutamente proficuo.

La didattica, quindi, ha mirato al raggiungimento di obiettivi linguistici pari al livello B2.

Il programma prefissato all'inizio dell'a.s. non è stato svolto coerentemente alla programmazione, in quanto molte lezioni non sono state svolte a causa di allerte meteo, festività sopraggiunte e ponti, oltre ad attività scolastiche svolte fuori classe (aula magna, prove parallele, assemblee) molte delle quali in corrispondenza con le ore di inglese. Alcuni argomenti, pertanto, non sono stati svolti per questione di tempo. L'impegno e la costanza degli alunni, soprattutto di alcuni, ha permesso di raggiungere un livello medio pienamente soddisfacente.

CONOSCENZE

Gli allievi hanno mostrato di conoscere bene gli argomenti trattati in quanto avevano già curato il metodo di studio negli anni precedenti insieme al docente sottoscritto. Non tutti gli alunni hanno raggiunto lo stesso livello di conoscenze. Alcuni alunni hanno raggiunto, infatti, conoscenze più ampie e complete, grazie a una maggiore predisposizione all'applicazione e ai dettagli linguistici e comunicativi. Le conoscenze riguardano alcune tematiche specialistiche di tipo turistico.

COMPETENZE

La classe ha evidenziato una competenza soddisfacente nel:

- saper leggere e capire testi di microlingua di livello B2
- saper rispondere a questionari relativi a testi scritti o conversazioni precedentemente guidate dal docente
- riconoscere, durante l'ascolto, le informazioni e le sfumature di linguaggio
- esporre oralmente le letture trattate e interagire con l'insegnante riguardo agli argomenti trattati

CAPACITÀ

Tutti gli allievi, con livelli diversi, hanno evidenziato di sapere:

- Elaborare le conoscenze acquisite
- Collegare gli argomenti trattati con le altre materie

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- How to plan an itinerary
 - Writing an itinerary
 - A hiking and gastronomic experience tour
 - Exploring Rome, the eternal city
 - Exploring Venice, the floating city
 - Exploring London, the world's most cosmopolitan city
 - Brexit (Ed. Civica)
 - Domestic violence against women (Orientamento)
-
- Due ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo alla Brexit
 - Tre ore sono state dedicate all'orientamento (Domestic violence against women)

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati secondo una sequenza fortemente caratterizzata da unità didattiche separate. Ogni argomento è stato presentato in modo estremamente chiaro e razionale, senza tralasciare la terminologia tecnica, laddove necessario. Ogni topic è stato collegato con esperienze di vita vissute in prima persona dagli alunni, in modo da motivarli ulteriormente.

Gli argomenti di micro e macrolingua sono stati presentati tramite conversazione guidata e successivamente approfonditi con letture da analizzare da più punti di vista: fonetico, grammaticale, contenutistico.

In generale, l'uso dell'inglese è stato incoraggiato in tutte le attività di comunicazione linguistica. Attenzione particolare è stata dedicata alla fonetica, alla cura della pronuncia e alla capacità comunicativa, più che alla correttezza grammaticale, elemento invece attenzionato nelle prove scritte. Gli argomenti sono stati presentati anche tramite il supporto di immagini e siti tramite la LIM, che attiravano maggiormente la curiosità degli alunni e al tempo stesso fissavano meglio nella loro mente gli argomenti trattati.

Infine, per un confronto diretto con la lingua reale, sono stati mostrati video da Youtube e utilizzati file audio di parlanti nativi. La lezione è stata partecipativa, raramente frontale.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, materiale in fotocopie, siti internet, LIM, file audio e video, lavagna.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto di elementi cognitivi (conoscenze, capacità di comunicazione e rielaborazione, abilità logiche) sia di elementi non cognitivi (percorso di apprendimento, partecipazione ed impegno). Le verifiche sono state basate sulle seguenti tipologie:

- Prove strutturate (test vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, composizioni, dettati)
- Interrogazioni basate sull'esposizione dei brani trattati
- Conversazioni guidate

Acireale, 11/05/2026

Il docente
prof. Sebastiano Costantino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

SPAGNOLO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Laura Attanasio

Libri di testo adottati

L. Pierozzi, Buen Viaje – curso de español para el turismo, Zanichelli

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto è stato stabilito nella programmazione, poiché il gruppo della classe ha manifestato notevoli difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, manifestando uno scarso interesse verso la disciplina della lingua spagnola e differenti, ed anche discontinui, ritmi di apprendimento in rapporto alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti.

Pertanto il docente ha ripreso alcuni argomenti inerenti all'anno scolastico precedente al fine di consolidare e ampliare altresì le competenze linguistiche e comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre ha sviluppato gli argomenti turistici relativi all'anno in corso, approfondendo la struttura alberghiera, descrizione e ubicazione degli alberghi in relazione ai siti di interesse architettonico e culturale, saper scrivere una mail per ricevere informazioni su hotel ed eventuale prenotazione in un hotel.

Obiettivi realizzati

Una parte consistente degli allievi, sebbene con diversi livelli di preparazione, è capace di comprendere un testo in lingua spagnola in modo sufficiente, esprimerne il contenuto utilizzando un registro linguistico adeguato alle regole fonetiche, grammaticali e sintattiche.

In relazione al ritmo di apprendimento degli allievi il programma ha subito delle modifiche e quindi è stato ridotto, così anche le modalità della didattica hanno subito delle variazioni. A questo proposito, in riferimento al metodo, la docente ha privilegiato:

- lezioni frontali e partecipate
- uso dei percorsi operativi guidati contenuti nei quaderni di lavoro;
- lavori di gruppo in classe
- attività di recupero e sostegno

Riguardo il materiale didattico, sono stati utilizzati:

- libro di testo
- quaderno di lavoro
- materiale in fotocopie
- sussidi informatici

In relazione alla misurazione dell'apprendimento, la docente ha espresso una valutazione oggettiva relativa ai criteri della disciplina definita dal voto; una valutazione motivata sulla base di quanto gradualmente è stato acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del percorso di apprendimento. La docente, inoltre, si è basata sull'impegno e la costanza dimostrate da

ogni allievo, sulla puntualità delle consegne e sul livello di maturazione raggiunto. Sono stati svolte diverse verifiche scritte e orali per ogni singolo allievo. Nel primo e secondo quadrimestre la docente ai fini della valutazione formativa e sommativa ha adottato i criteri della partecipazione alle lezioni, la presenza alle lezioni in classe, la collaborazione con la docente e con i compagni, l'impegno e la costanza nella consegna del materiale didattico.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe presenta diversi livelli di apprendimenti:

un gruppo ristretto di allievi ha potenziato e approfondito le conoscenze della lingua spagnola raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo più ampio ha mostrato una discreta volontà e impegno nello studio, pervenendo a livelli di competenze discrete; infine un terzo gruppo di allievi, che già presentava gravi lacune nelle conoscenze basilari della lingua spagnola, non è riuscito a maturare un livello accettabile e sufficiente nel campo delle competenze scritte e orali della lingua spagnola, malgrado siano state continue le sollecitazioni e la volontà di coinvolgerlo da parte del docente.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Laura Attanasio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

ARTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Laura Cavallaro

1) Osservazioni sulla situazione finale della classe

La classe V C ITT è composta da 18 alunni (8 femmine e 10 maschi). È presente un alunno con BES per cui è stato disposto un PDP. Rispetto all'osservazione dei primi mesi di scuola la situazione della classe è rimasta pressoché costante. Si conferma l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo e didattico, anche se con lievi differenze tra gli alunni. La classe si è mostrata rispettosa delle regole comportamentali nell'ambiente scolastico e degli impegni assunti e puntuale nelle verifiche. Il clima generale in classe e i rapporti con la docente sono stati buoni. Il livello di apprendimento raggiunto in riferimento alle conoscenze e competenze previste è soddisfacente e nel complesso in linea con le aspettative.

2) Grado d'istruzione degli alunni e profitto della classe

Gli obiettivi formativi da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- Utilizzare un metodo di studio efficace, organizzando autonomamente il proprio lavoro.
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

Gli obiettivi didattici della disciplina da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.
- Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali e individuare gli elementi fondamentali della struttura compositiva.
- Acquisire le informazioni fondamentali atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico.
- Riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono.
- Acquisire un'appropriata terminologia tecnica di base.

La classe V C ITT ha raggiunto gli obiettivi generali della disciplina in maniera differenziata secondo due fasce di livello. Un primo gruppo di alunni motivati, attenti in classe, partecipi al lavoro e al dialogo formativo, puntuali nelle consegne, ha mostrato una buona preparazione, dimostrando di avere raggiunto pienamente gli obiettivi prestabiliti con una padronanza sicura dei contenuti.

Un secondo gruppo di alunni ha mostrato una partecipazione meno costante conseguendo comunque risultati buoni. In generale l'intera classe ha risposto positivamente all'azione didattica e non si evidenziano particolari lacune o criticità nel processo di apprendimento.

Per quanto concerne lo svolgimento del programma, esso ha subito dei rallentamenti ed è stato svolto nella sua quasi totalità a motivo delle frequenti sospensioni delle attività didattiche, per svariate cause

(ordinanze sindacali di chiusura della scuola per allerta meteo o manifestazione del Carnevale di Acireale, assemblee d'Istituto, votazione referendum, progetto formazione scuola-lavoro in orario curricolare) che hanno concorso alla riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quelle previste. Nella prima parte dell'anno alcune ore sono state dedicate al recupero di alcuni argomenti non del tutto trattati nel precedente anno scolastico. Questa fase è servita alla docente, che per la prima volta si avvicinava alla classe assegnatale, a comprendere il livello di partenza di competenza degli alunni. Nell'ultima parte dell'anno si è preferito privilegiare il consolidamento dei nuclei fondanti degli argomenti già trattati rispetto all'ulteriore avanzamento dei contenuti definiti in sede di programmazione.

3) Metodologie

Lezione frontale, interattiva e partecipata: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo, semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e promuovere l'autovalutazione.

Lettura guidata dell'opera d'arte, analisi iconografica, interpretazione dei simboli.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali, *power point*), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni.

Sono stati favoriti in alcuni casi le seguenti metodologie didattiche: *cooperative learning*, *brainstorming*, e la *peer education* soprattutto per le attività di recupero e sostegno.

4) Materiale didattico – sussidi audiovisivi

Oltre al testo in adozione, sussidi didattici sono stati forniti dalla docente e visualizzati per mezzo della lavagna interattiva multimediale. È stato fatto ricorso a video e letture critiche e analisi di opere d'arte di approfondimento, schemi esplicativi predisposti dalla docente, mappe concettuali e riassunti, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate.

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. III (ed. verde compatta) - *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

5) Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Sono state effettuate verifiche predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi. Le verifiche sono state effettuate oralmente in modo da valutare le capacità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti. L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte.

Per quanto concerne la valutazione si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione allegata al PTOF di Istituto, i cui criteri, ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti. Sono stati presi in considerazione, altresì, i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico, la frequenza e i progressi, pur minimi, compiuti dagli alunni, oltre che al grado di conoscenze acquisito. Si è prestata particolare attenzione anche al vissuto quotidiano degli alunni, alle loro diversità, agli aspetti della loro personalità, al loro andamento evolutivo, ai loro bisogni.

6) Modalità di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere durante le ore curricolari mediante una ripetizione degli argomenti affrontati finalizzata all'assimilazione dei contenuti.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Laura Cavallaro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Graziella Cutuli

Ore di lezioni settimanali n. 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 elementi, ha mostrato, nel complesso, una fattiva partecipazione al dialogo didattico-educativo ed un costante interesse per la disciplina.

La scrivente, che ha seguito gli allievi dal primo anno, ha riscontrato in buona parte di essi, un'adeguata preparazione di base accompagnata, in taluni casi, da una apprezzabile autonomia operativa. Un certo numero di loro si è sempre dimostrato, da subito, disponibile ad impegnarsi attivamente nello studio e a migliorare la qualità del proprio lavoro. Il comportamento è risultato sempre corretto con buoni livelli di attenzione e partecipazione. Stimolante è stato il dialogo educativo dato che la maggior parte della classe ha sempre contribuito attivamente alle attività didattiche, sempre svolte in un clima sereno.

ATTIVITA' DIDATTICA

La programmazione del lavoro da svolgere durante questo anno scolastico (elaborata da tutti i docenti di Matematica, Fisica e Informatica di questo Istituto) prevedeva un'articolazione di parte dei contenuti suggeriti dal superiore Ministero in tre moduli: la statistica, il calcolo combinatorio ed il calcolo della probabilità. Non è stato però possibile trattare in toto quanto inizialmente programmato: le numerose ore di lezione dedicate alle attività di P.C.T.O., le cospicue sospensioni delle lezioni per festività cittadine, allerte meteo hanno fortemente condizionato il tempo a disposizione.

L'insegnamento della matematica nel triennio della scuola secondaria superiore amplia e prosegue il processo di preparazione culturale iniziato nel biennio, contribuendo, al pari delle altre discipline, alla crescita intellettuale ed alla formazione critica degli allievi.

In particolare, nel triennio dell'Istituto tecnico per il turismo, l'insegnamento della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare, sul piano dell'astrazione e della sintesi formale, lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

L'obiettivo primario dell'iter metodologico seguito è stato quello di promuovere la capacità di interpretazione e di previsione che la matematica ha assunto nei riguardi di fenomeni economici e della vita sociale in genere.

Matematizzando la realtà esterna e formalizzando strumenti di lettura attraverso la costruzione di modelli interpretativi, gli alunni hanno potenziato le capacità logiche e operative ed elaborato il linguaggio specifico, che pur conservando piena spontaneità, deve risultare chiaro e sintetico.

Come deliberato dal C.d.C. sono state dedicate, nel corso dell'anno scolastico, tre ore di lezione alla trattazione di argomenti di educazione civica, che per la matematica facevano riferimento all'educazione alla salute e al benessere. A tale scopo ci si è occupati de "I vaccini come scudo fondamentale per la salute pubblica globale". La scelta di questo argomento è nata dall'intento di proporre una riflessione generale sul tema dei vaccini con particolare riferimento alla ricerca, ai

risultati ottenuti nella lotta contro gravi malattie, alla produzione e alla distribuzione (soprattutto nell'emergenza Covid) e favorire una corretta informazione sulla tematica, promuovendo un confronto costruttivo fra i diversi punti di vista.

In particolare gli alunni hanno svolto dei lavori di gruppo per approfondire i seguenti temi: Le grandi epidemie della storia; Le malattie eradicabili dai vaccini; Le malattie sessualmente trasmissibili; I vaccini: pro e contro. Tali lavori, sotto forma di PowerPoint, di Canva, sono stati poi presentati a tutta la classe.

Quanto sopra esposto ha avuto le seguenti finalità:

- definire il concetto di “salute globale” come diritto fondamentale al benessere fisico, mentale e sociale per tutti nel mondo;
- informare sull'importanza della vaccinazione per la salute globale;
- conoscere le motivazioni per cui esistono le vaccinazioni obbligatorie infantili;
- comprendere il carattere di eccezionalità della campagna vaccinale per l'emergenza Covid-19;

e si è prefisso il raggiungimento dei seguenti obiettivi e competenze trasversali:

- riconoscere l'importanza della vaccinazione come strumento di prevenzione della sanità pubblica;
- sapere che la vaccinazione rappresenta una delle più importanti scoperte scientifiche nella storia della medicina;
- prendere coscienza dei potenziali effetti collaterali e controindicazioni di un vaccino, sfatando i falsi miti;
- comprendere che vaccinarsi è un'azione caratterizzata da un rapporto beneficio/rischio che vale la pena correre a vantaggio della salute globale.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state dedicate due ore di lezione, come deliberato dal C.d.C., all'“Orientamento”. La scrivente ha scelto di occuparsi di “orientamento sulle scelte post diploma” proponendo agli allievi due lezioni partecipate sul tema: “Voglia di futuro”.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso:

- Lezione frontale - Discussione collettiva - Ricerca guidata - Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Esercizi di applicazione delle regole e delle proprietà (da svolgere in classe e a casa)
- Esercizi di riflessione e di ragionamento (formulare ipotesi e a trarre conclusioni)
- Utilizzo di strumenti digitali del tipo:
 - chat di gruppo (Whatsapp)
 - trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
 - impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
 - interazione su sistemi e app interattive educative digitali

MEZZI E STRUMENTI

Testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi - “Matematica.verde Modulo alfa+beta. Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva. Nuova edizione”– Casa editrice Zanichelli

Il testo è stato un valido supporto per le attività sia di classe che individuali, anche se per l'approfondimento di alcuni argomenti si è fatto uso di ulteriore materiale didattico che la docente ha messo a disposizione degli allievi.

VERIFICHE

I discenti hanno affrontato tipologie differenti di verifica: orale (risoluzione di esercizi, presentazione teorica degli argomenti), scritta (risoluzione di esercizi con o senza il risultato finale), test con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta.

Sono state somministrate anche due prove per classi parallele (una per quadrimestre) al fine di verificare le competenze acquisite in tutte le quinte dell'Istituto.

VALUTAZIONE

Per i criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenze, comprensione e capacità si rimanda alla Tabella attribuzione dei voti (Allegato n. 2 dal PTOF);

La griglia di valutazione specifica per la disciplina è quella adottata in sede dipartimentale da tutti i docenti di matematica dell'Istituto e che risulta allegata al verbale della prima seduta di convocazione del predetto Dipartimento.

Per ciò che concerne la valutazione di educazione civica, formulata tenendo conto del lavoro di gruppo svolto dagli studenti e dalla successiva esposizione orale dei contenuti trattati, essa confluirà, facendo media con le valutazioni nelle altre discipline, nella valutazione globale unica del consiglio di classe.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Nel complesso, i risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti per quegli studenti che sin dall'inizio dell'anno si sono mostrati interessati e responsabili, partecipando costantemente e attivamente alle attività e che hanno ottenuto un buono o ottimo profitto. Un esiguo numero di allievi si è impegnato meno nello studio della disciplina, limitandosi ad acquisire un mediocre o sufficiente livello di preparazione.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Graziella Cutuli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

GEOGRAFIA TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Domenico Boso

CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V C I.T.T. è costituita da diciotto studenti: otto femmine e dieci maschi; tutti provenienti dalla classe IV C. Sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'anno scolastico non sono mai stati registrati casi degni di nota, e l'atteggiamento della classe è stato sempre improntato al rispetto reciproco e verso il docente, con grande disponibilità e attiva partecipazione alle lezioni, determinando condizioni di lavoro sempre serene per il Docente. Per quanto riguarda la frequenza, durante l'anno c'è stata una relativa regolarità nelle presenze per la maggior parte degli alunni, dando la possibilità alla classe di un avere un regolare percorso di apprendimento. Alcuni alunni, per motivi di salute o altro, hanno avuto una frequenza irregolare.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato per buona parte, ed alcuni argomenti sono mancati di opportuni approfondimenti, in quanto il numero di ore di lezione è stato ridotto per via della concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusura scuola per allerta meteo o per votazione referendum, formazione scuola-lavoro in orario curricolare).

Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

Nella classe può essere distinto un gruppo di alunni che ha seguito ed ha partecipato attivamente alle lezioni, il quale ha dimostrato nel corso dell'anno un rendimento da eccellente a buono; può essere poi distinto un secondo gruppo, che complessivamente ha dimostrato una partecipazione ed un rendimento da sufficiente a discreto. In linea generale, tutta la classe ha dimostrato di aver tratto profitto dall'azione didattica senza presentare particolari lacune o criticità nel processo di apprendimento.

MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO – SUSSIDI AUDIOVISIVI

Oltre al materiale didattico proprio, gli alunni hanno usufruito di proiezione di immagini, video, mappe satellitari e geografiche oltre a sussidi multimediali inerenti vari temi del programma, grazie all'utilizzo del pannello interattivo.

EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, oltre agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

1) OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni

Acireale, 11/05/2026

Il docente
Prof. Domenico Boso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Pietro Paolo Cristina Carmen

1) CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V C I.T.T. è costituita da diciotto studenti: otto ragazze e dieci ragazzi; tutti provenienti dalla classe IV C. La maggior parte degli allievi si è dimostrata interessata alle problematiche giuridiche e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. I rapporti con il docente sono sempre stati distesi e amichevoli; anche sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, non sono mai stati rilevati episodi degni di nota e l'atteggiamento della classe è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e verso il docente. Sotto il profilo didattico tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale ottenendo buoni risultati, alcuni di essi hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi, solo alcuni elementi, inizialmente meno interessati, hanno nel corso dell'anno notevolmente migliorato l'atteggiamento nei confronti della materia raggiungendo gli obiettivi minimi.

2) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato nella sua quasi totalità, tenendo conto che la scrivente è subentrata in qualità di docente supplente solo a metà ottobre su una cattedra fino a quel momento rimasta scoperta. Tale avvio posticipato, unito alla concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusure per allerta meteo, attività di Formazione-Lavoro in orario curricolare), ha reso necessario un ritmo serrato che, in alcuni casi, non ha permesso ulteriori approfondimenti su specifiche tematiche.

Ogni argomento è stato comunque affrontato non solo dal punto di vista dottrinale, ma anche nei suoi aspetti concreti, collegandolo alle esperienze dirette degli alunni al fine di fornire competenze utili alla comprensione della realtà sociale e delle regole che la disciplinano.

Si è prestata particolare attenzione all'acquisizione di un corretto metodo di studio e, soprattutto, di un adeguato registro comunicativo, mirando ad arricchire il patrimonio linguistico con il lessico tecnico-giuridico specifico della materia.

Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

3) EDUCAZIONE CIVICA

All'insegnamento della disciplina sono state dedicate n. 6 ore di lezione, durante le quali sono stati trattati i nuclei tematici previsti dalla programmazione: l'assetto istituzionale dell'Unione Europea, il diritto comunitario e l'analisi dei principali traguardi raggiunti dall'UE. Il modulo è stato integrato da momenti di riflessione e dibattito sui più rilevanti avvenimenti di attualità, volti a favorire la consapevolezza civica degli studenti.

4) GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

All'interno della classe è possibile distinguere due fasce di profitto: un primo gruppo di studenti ha partecipato con costante proattività al dialogo educativo, raggiungendo un rendimento più che soddisfacente e una sicura padronanza dei contenuti. Un secondo gruppo ha mostrato una partecipazione più alterna, conseguendo comunque risultati che spaziano dal sufficiente al discreto. In termini generali, l'intera classe ha risposto positivamente all'azione didattica, traendo un proficuo giovamento dal percorso svolto e dimostrando un'adeguata acquisizione delle competenze programmate, senza evidenziare particolari lacune o criticità nel processo di apprendimento.

5) METODOLOGIE

Il percorso formativo si è sviluppato partendo dal metodo tradizionale della lezione frontale, fondamentale per fornire le basi teoriche e i quadri normativi di riferimento. La spiegazione dei singoli argomenti è stata costantemente supportata dalla proiezione in classe di slide e presentazioni in PowerPoint, finalizzate a schematizzare i concetti più complessi. Tale modalità è stata strutturata non come un passaggio unilaterale di informazioni, ma come un momento di dialogo volto a favorire interventi spontanei e richieste di esemplificazioni pratiche da parte degli alunni, permettendo di calare il diritto nella realtà quotidiana delle imprese turistiche.

6) MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre all'adozione del testo scolastico in uso, del codice civile e della Costituzione, l'attività didattica si è avvalsa sistematicamente della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di vari sussidi multimediali (video, internet). L'uso di tali tecnologie ha reso le lezioni più dinamiche e aderenti ai linguaggi comunicativi propri della "Generazione Z", facilitando la comprensione delle dinamiche giuridiche che regolano il mercato del turismo globale.

7) VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre alle consuete verifiche orali individuali, si è dato ampio spazio a conversazioni collettive e momenti di confronto in classe. Tali modalità hanno permesso di stimolare l'attenzione e di valutare la capacità degli alunni di elaborare riflessioni personali partendo dai testi normativi.

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

8) EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

9) RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, e generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

10) OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Cristina Carmen Pietro Paolo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Lucia Leo

Libro di testo adottato:

"Scelta turismo 3". Autore Campagna, Loconsole. Editore Tramontana. Ore di lezioni settimanali n. 4.

Obiettivi realizzati

L'obiettivo principale della disciplina è stato quello di fornire una conoscenza del sistema turistico generale, nelle sue premesse e nelle sue tendenze evolutive; fornire la capacità di individuare i nessi tra turismo, comunicazione sociale, consumi culturali; fornire la capacità di cogliere le relazioni tra turismo e altre attività produttive; fornire agli studenti una conoscenza di base riguardo la computisteria, l'organizzazione e le tecniche amministrative e gestionali adottate dalle imprese turistiche.

In particolare in termini di competenze e risultati di apprendimento lo studente è in grado di:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio

In termini di conoscenze e abilità lo studente è in grado di:

- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- Individuare mission, vision, strategia e casi aziendali dati
- Conoscere i concetti di pianificazione, controllo di gestione e programmazione aziendale
- Comprendere e utilizzare le tecniche di marketing e di comunicazione
- Progettare operativamente viaggi e soggiorni

Metodo d'insegnamento

Il programma è stato sviluppato attraverso:

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".

- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Ricerca e lettura guidata di manuali specifici utilizzati dalle imprese turistiche, allo scopo di consentire all'allievo di acquisire strumenti utili alla soluzione di semplici problemi.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Applicazione individuale con supporto del docente e tutoraggio da parte di studenti più esperti.

Attività di recupero e di sostegno attivate per colmare le lacune rilevate

In riferimento alla percentuale di alunni da recuperare, parzialmente o totalmente sono state svolte attività di recupero individualizzate o generalizzate al fine di offrire ai discenti la possibilità di portarsi a sufficienti livelli culturali. I mezzi adoperati sono stati individuati nelle frequenti ripetizioni degli argomenti trattati, avvalendosi della collaborazione degli alunni che meglio hanno recepito le principali strutture della disciplina.

Verifica e valutazione

L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Allo scopo della valutazione, in base agli obiettivi che si intendeva misurare, sono state somministrate:

- verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento; a tale scopo, sono stati utilizzati gli esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti, brevi colloqui, completamento ecc.);

- verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione; le verifiche sommative si sono articolate in colloqui e da due verifiche per competenze a classi parallele effettuate una per ogni quadrimestre.

Le verifiche orali e/o alla lavagna si sono basate sulla valutazione degli obiettivi minimi raggiunti.

Ogni allievo è stato valutato alla fine del quadrimestre in base ai risultati riportati nelle verifiche scritte e orali.

E' stato tenuto conto inoltre del comportamento, l'interesse e la partecipazione mostrati, nonché l'impegno inteso anche come puntualità e serietà nell'esecuzione dei compiti assegnati e la progressione nell'apprendimento.

Situazione finale

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare. Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento a causa delle minori ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quelle programmate. Il clima generale e i rapporti con la docente sono stati nel complesso buoni.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti la classe si presenta formata da due gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di buone capacità e di una buona preparazione di base, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una preparazione buona e, in alcuni casi, ottima. Il secondo gruppo è formato da alunni sufficientemente interessati alla materia, che hanno lavorato con impegno costante, raggiungendo un accettabile livello di preparazione. Qualche alunno, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, ha manifestato saltuaria partecipazione e interesse al percorso educativo, conseguendo una preparazione non sufficiente.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Lucia Leo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Venera Tropea

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado,
(Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi educativi** in termini di conoscenza, capacità e competenza:

Conoscenze: La classe ha acquisito:

- La conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- La consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.
- La conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. disponibilità alle iniziative.
- Una buona capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni.
- Il generale rispetto delle consegne.
- L'autonomia sul lavoro proposto.

Capacità: La classe possiede discrete capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono suddivisi in fasce. Tutti comunque hanno mostrato un miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale; una buona mobilità articolare; un buon controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati.

Competenze: Sono state raggiunte tali competenze di base:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Metodologia: Le attività graduate per intensità e sforzo, sono state poste per lo più sotto forma di esercizi-problema, eseguite in modo individuale, a coppie o a gruppi. È stato utilizzato un metodo deduttivo, dimostrativo globale ed analitico.

Verifica: Sono state effettuate prove pratico-fisiche e prove orali, sia durante la fase esecutiva e sia al termine dell'unità didattica. Inoltre le osservazioni e il dialogo umano hanno permesso una conoscenza globale della personalità e maturità di ogni alunno.

Valutazione: La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità specifiche sviluppate nell'area motoria, ma anche della motivazione, della partecipazione attiva, della continuità d'impegno, volontà, capacità di rapportarsi con gli altri e del rispetto dei ruoli nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti disciplinari: Il programma svolto attraverso percorsi formativi (UDA) rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teoria e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Meccanismi di produzione energetica (Attività ed esercizi di tipo aerobico, anaerobico lattacido e anaerobico lattacido)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1- educazione alla salute e al benessere: prevenzione delle malattie

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – ORIENTAMENTO

- 1- Stile di vita ecosostenibile

Mezzi Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali.

Descrizione della classe e considerazioni finali: La classe composta da 18 alunni mostra di aver

maturato un ottimo livello di responsabilità e consapevolezza delle regole di convivenza. Tutti gli alunni spiccano per una buona capacità di ascolto e una attiva partecipazione al dialogo educativo. Sono autonomi nell'organizzazione delle attività scolastiche e dal punto di vista didattico dimostrano di possedere un buon livello di preparazione, capacità di elaborazione critica dei contenuti e metodo di studio autonomo e proficuo. ben consolidata dal punto di vista della socializzazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi della materia prefissati nel corso dell'anno scolastico. Durante le lezioni si è dato ampio spazio alle relazioni interpersonali, proponendo attività di collaborazione, promuovendo il rispetto delle regole e stimolando l'attività individuale finalizzata alla riuscita dell'attività collettiva. Sono stati svolti soprattutto contenuti teorici, non solo per arricchire il bagaglio delle conoscenze di ogni singolo alunno ma anche per sensibilizzare gli stessi sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di Cittadinanza Attiva, alla Costituzione e all'Agenda 2030. Tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita graduale che ha portato ad un confronto positivo ed un dialogo costruttivo con l'insegnante.

Acireale, 11/05/2026

La docente
Prof.ssa Venera Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Marco Terracchio

Relazione sulla classe

La classe 5[^]C T è costituita da 18 alunni di cui 10 ragazzi e 8 ragazze, di cui uno con PDP perché straniero.

Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo d'orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: "L'ambiente come dono di Dio".

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: "Bioetica e fecondazione assistita".

Metodologia

Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti

Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Verifica

La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Acireale, 11/05/2026

Il docente
Prof. Marco Terracchio

ALLEGATO B

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5^a SEZ. C

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMI SVOLTI DAI SINGOLI DOCENTI

Programmazione svolta di Lingua e Letteratura italiana

Anno scolastico 2025/2026

Classe V[^] sez. C

Prof.ssa Belfiore Stefania

UNITA' DIDATTICA 1: POSITIVISMO – Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

- Da "Vita dei campi": Lettera a Salvatore Farina - Rosso Malpelo
- Da "I Malavoglia": La prefazione - La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni
- Da "Mastro-don Gesualdo": La morte di Mastro don Gesualdo

UNITA' DIDATTICA 2: DECADENTISMO – Simbolismo ed Estetismo – Futurismo e Crepuscolarismo

Charles Baudelaire

- Da "I fiori del male": L'albatro

Giovanni Pascoli

La vita, le idee e la poetica, le opere

- Da "Il fanciullino": E' dentro di noi un fanciullino
- Da "Myrica": Lavandare - X Agosto - Temporale
- Da "I Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

- Da "Il piacere": Il ritratto di Andrea Sperelli
- Da "Il Notturmo": Deserto di cenere
- Da "Alcyone": La pioggia nel pineto

F. T. Marinetti

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista

Guido Gozzano

- Da "I colloqui": La signorina Felicita

UNITA' DIDATTICA 3: IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

Luigi Pirandello

La vita, le opere, le idee e la poetica

- Dal saggio "L'umorismo": "Vedo una vecchia signora.."
- Da "Novelle per un anno": Ciaula scopre la luna - La patente

- Da “Il fu Mattia Pascal”: La scissione tra il corpo e l’ombra (cap.XV)
- Da “Uno, nessuno e centomila”: Nessun nome

Italo Svevo

La vita, le opere, le idee e la poetica

- Da “La coscienza di Zeno”: Il vizio del fumo (Cap.III)- La catastrofe finale (Cap.VIII)

UNITA’ DIDATTICA 4: TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

La vita, la poetica, le opere

- Da “L’Allegria”: Veglia - Il porto sepolto - Soldati - Mattina
- Da “Il dolore”: Non gridate più

Salvatore Quasimodo e l’Ermetismo

- Da “Ed è subito sera”: Ed è subito sera
- Da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale

La vita - le idee e la poetica - le opere

- Da “Ossi di seppia”: Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola
- Da “Satura”: Ho sceso, dandoti il braccio

ARGOMENTO TRATTATO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030: obiettivo 16 – La valorizzazione dei beni culturali

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Stefania Belfiore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
STORIA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Stefania Belfiore

UNITA' DIDATTICA 1: LO SCENARIO POLITICO, SOCIALE ED ECONOMICO DEL SECONDO OTTOCENTO

I primi passi dell'Italia unita - Economia e società nell'Italia unita - I governi della Destra e Sinistra storica - La crisi di fine secolo - La seconda rivoluzione industriale - L'imperialismo

UNITA' DIDATTICA 2: LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Il contesto socio-economico della Belle époque - I fattori dello sviluppo economico - L'organizzazione scientifica del lavoro - Verso una società di massa - I grandi mutamenti politici e sociali - Nuove tendenze nella cultura e nella scienza

Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento - L'Europa tra nazionalismi e democrazia - La crisi dei grandi imperi - I focolai di tensione: Africa e Balcani

L'Italia nell'età giolittiana - Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica - Giolitti al governo - Il decollo industriale e la politica economica - Le grandi riforme e l'avventura coloniale - L'epilogo dell'età giolittiana

UNITA' DIDATTICA 3: LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE

La prima guerra mondiale - Il 1914: da crisi locale a conflitto generale - L'Italia dalla neutralità alla guerra - 1915-16: un'immane carneficina - Una grande guerra di massa - Le svolte del 1917 - L'epilogo del conflitto

I fragili equilibri del dopoguerra - Il nuovo ordine di Versailles in Europa - La Società delle Nazioni - La conseguenza della guerra nell'economia e nella società

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa - La rivoluzione bolscevica in Russia - I tentativi rivoluzionari in Europa - Il biennio rosso in Italia

UNITA' DIDATTICA 4: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE TRA LE DUE GUERRE

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt - Gli anni ruggenti - Il crollo di Wall Street e la grande depressione - Roosevelt e il New Deal

Il regime fascista di Mussolini - Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini - La costruzione dello Stato fascista - L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi - Economia e società durante il fascismo - L'ambivalente politica estera di Mussolini - L'antisemitismo e le leggi razziali

Le dittature di Hitler e di Stalin - L'ascesa di Hitler al potere in Germania - La struttura totalitaria del Terzo Reich - I regimi autoritari in Europa - Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

UNITA' DIDATTICA 5: UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE

Verso la catastrofe - Il riarmo della Germania nazista - La guerra civile in Spagna - Le premesse di un nuovo conflitto

La Seconda guerra mondiale - L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra
L'allargamento del conflitto - Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza - La riscossa degli Alleati
- Le ultime fasi della guerra - La Shoah e i campi di concentramento

L'Italia, un paese spaccato in due - L'Italia dopo l'8 settembre 1943 - Dallo sbarco ad Anzio alla liberazione - L'Italia sotto l'occupazione tedesca.

UNITA' DIDATTICA 6: LA GUERRA FREDDA

Un mondo diviso in due blocchi - I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS - L'inizio della guerra fredda - L'URSS e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Stefania Belfiore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

Docente: Prof.ssa Lucia Giannone

Libro di testo: ZANOTTI-PAOUR PASSION TOURISME SAN MARCO editrice

L'île de France

Paris (fotocopie)

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

La Bretagne

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

La Normandie

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

L'Alsace

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

La Provence

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

Rome (Fotocopie)

La situation géographique

L'histoire

Les vestiges de l'époque romaine

La Renaissance

L'Epoque baroque

À goûter

Présenter un itinéraire de voyage

Littérature :

Antoine de Saint Exupéry (fotocopie)

La vie et l'œuvre

“ Le petit prince” chapitre n.21

Educazione civica

L'Unione Europea ed i rapporti internazionali

I programmi europei per i giovani

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Lucia Giannone

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA SVOLTO DI
INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Sebastiano Costantino

Argomenti di microlingua:

- How to plan an itinerary
- Writing an itinerary
- A hiking and gastronomic experience tour
- Exploring Rome, the eternal city
- Exploring Venice, the floating city
- Exploring London, the world's most cosmopolitan city
- Brexit (ed. Civica)
- **Grammatica:** revisione delle strutture di base parallelamente agli argomenti svolti di microlingua
- Due ore sono state dedicate allo svolgimento di un argomento di Educazione Civica relativo alla Brexit
- Tre ore sono state dedicate all'orientamento (Domestic violence against women)

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

Il docente
Prof. Sebastiano Costantino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
LINGUA SPAGNOLA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Laura Attanasio

MODULO 0 :ACCOGLIENZA E ATTIVITA' DI RECUPERO

Contenuti: " Cuéntame lo que hiciste el verano pasado"

Ripasso del modo indicativo, in particolare il preterito indefinido dei verbi regolari ed irregolari.

Unidad 1: Un hotel con encanto

-
- Presentar un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

Unidad 2: Le habla Julia

-
- scelta dei vari trattamenti al momento della prenotazione
- Prezzo della camera a notte
- Vari tipi camere

Unidad 3: Estimados señores

- La mail :chiedere informazioni su un hotel, risposta e prenotazione, varie forme di pagamento

Unidad 4: Estas son sus llaves

- La recepción di un hotel
- Compilare la scheda del check in
- Presentare la fattura

Unidad 5 : Reservàlo ya!

- Los viajes
- Los tipos de turismo
- Los alojamientos
- Ofertas y reserva

Educazione civica : Manejo de los conflictos y relaciones interpersonales.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Laura Attanasio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
ARTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Laura Cavallaro

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte vol III (ed. verde compatta)- Dall'età dei lumi ai giorni nostri, Zanichelli

Modulo 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Il Neoclassicismo: analisi critica e tecnica

- Antonio Canova, *Dedalo e Icaro*, 1778-79, marmo, h. 182 cm, Museo Correr, Venezia; *Amore e Psiche giacenti*, 1787-93, marmo, h 155 cm, Parigi, Museo del Louvre;
- Jacques Louis David, *Il Giuramento degli Orazi*, 1785, olio su tela, cm 330x425, Louvre, Parigi; *La morte di Marat*, 1793, olio su tela, 165x128 cm, Bruxelles, Musées des Beaux-Arts

Il Romanticismo: analisi critica e tecnica

- Francisco Goya, *3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio*, 1814, olio su tela, 2,66x3,45 m, Museo del Prado, Madrid
- Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich, *Il viandante sul mare di nebbia*, 1818, olio su tela, 74,8x94,8 cm, Kunsthalle, Amburgo
- Romanticismo inglese: William Turner, *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*, 1843. Olio su tela, 78,7x78,1 cm, Tate Britain, Londra
- Romanticismo francese: Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, olio su tela, 4,91x7,16 m, Musée du Louvre, Parigi
Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo*, 1830, olio su tela, 260x325 cm, Museo del Louvre, Parigi
- Romanticismo italiano: Francesco Hayez, *Il bacio*, 1859, olio su tela, 112x88 cm, Pinacoteca di Brera, Milano

Modulo 2: Dal Realismo al Post- Impressionismo

Il Realismo in Francia: analisi critica e tecnica

- Gustave Courbet: il rifiuto dell'ideale e l'impegno sociale. *Gli spaccapietre*, 1849, (fotografia) olio su tela, 1,59x2,59 cm, Gemaldegalerie, Dresda;
- Jean Francois Millet, *Le spigolatrici*, 1857, olio su tela, 83,5x110 cm, Museo d'Orsay, Parigi

I Macchiaioli in Italia: l'arte del vero in Italia. Lineamenti essenziali

- Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866, olio su tavola, cm 15x35, Galleria d'arte moderna, Firenze

L'Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Edouard Manet, *La colazione sull'erba*, 186, olio su tela, cm 208x265, Museo d'Orsay, Parigi; *Olympia*, 1863, olio su tela, cm 130x190, Museo d'Orsay, Parigi; *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82, olio su tela, cm 96x130, Courtauld Galleries, Londra.
- Claude Monet, *Impressione: levar del sole*, 1872, olio su tela, cm 48x63, Museo Marmottan, Parigi;
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*, 1880-81, olio su tela, 130x173 cm, Collezione privata
- Edgar Degas, *L'assenzio*, 1876, olio su tela, 92x68 cm, Museo d'Orsay, Parigi.

Il Divisionismo in Italia: lineamenti essenziali

- Angelo Morbelli, *Per ottanta centesimi*, 1893-95 olio su tela, 69x124,5 cm, Museo Borgogna, Vercelli;

Il Post-Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Il puntinismo: lineamenti essenziali. Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola di Grande Jatte*, 1884-86
- Paul Cézanne, studio analitico. *I giocatori di carte*, 1891-92
- Van Gogh, studio analitico. *I mangiatori di patate*, 1885 olio su tela, 81,5x114,5 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Notte stellata*, 1889, olio su tela, 73,7x92,1 cm, MoMA, New York *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, olio su tela, 50,5x103 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam
- Paul Gauguin, studio analitico. *La visione dopo il sermone*, 1888, olio su tela, 73x92 cm, National Gallery of Scotland, Edimburgo; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898, olio su tela, 139x374,5 cm, Museum of Fine Arts, Boston

L'arte Nouveau: lineamenti essenziali

- Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione, 1898-99, Vienna

Le Secessioni: lineamenti essenziali

- Gustave Klimt: (stile aureo) *Il bacio*, 1908, olio su tela, 1,8x1,8 m, Österreichische Galerie, Vienna; (stile fiorito) *Adele Bloch-Bauer II*, 1912, olio su tela, 190x120 cm, Collezione privata
- Edward Munch, *La pubertà*, 1893, olio su tela, 150x110 cm, Galleria Nazionale, Oslo; *L'urlo*, 1893, tempera e pastello su cartoncino, 91x73,5 cm, Nasjonalmuseet, Oslo

Modulo 2: Le Avanguardie storico-artistiche

L'Espressionismo: Die Brücke e Fauves, analisi critica e tecnica

- Ernst Ludwig Kirchner, *Marzella*, 1908, olio su tela, 71,5x61 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, 1914, olio su tela, 1,81x2,21 m, Kunstmuseum, Basilea
- Egon Schiele, *Gli amanti (o l'abbraccio)*, 1917, olio su tela, 1,5x1,7 m, Österreichische Galerie, Vienna
- Henri Matisse, *La danza* 1909, olio su tela, 2,60x3,91 m, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo

Il Cubismo: analisi critica e tecnica

- Pablo Picasso, *La vita*, 1903, olio su tela, 1,97x1,27 cm, Museum of art, Cleveland; *Acrobata con piccola arlecchino*, 1905, gouache su cartone, 105x76 cm, Collezione privata, Bruxelles; tela, *Les damoiselles d'Avignon*, 1906-07, olio su tela, 2,42x2,34 m, MoMA, New York; *Guernica*, 1937, tempera su tela, 3,51x7,82 m, Centro de Arte Reina Sofia, Madrid

Il Futurismo: analisi critica e tecnica

- Giacomo Balla, *Lampada ad arco*, 1909, olio su tela, 174,6x115 cm, MoMA di New York; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, olio su tela, 90,8x110 cm, Albright-Knox Art Gallery, Buffalo-New York; *Velocità d'automobile + luce*, 1913, olio su carta, 84x109 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910, tempera su cartone, 37x60 cm, Pinacoteca di Brera, Milano.

EDUCAZIONE CIVICA: (2 ore)

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte

Focus sui siti Unesco della Sicilia e dei beni materiali e immateriali riconosciuti

“Fiumara d'arte”, il parco di *Land art* più grande d'Europa, esempio di museo diffuso e rigenerazione territoriale.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Laura Cavallaro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Graziella Cutuli

MODULO 1 - LA STATISTICA DESCRITTIVA

L'indagine statistica: fasi fondamentali
Popolazione e campione
Caratteri qualitativi e quantitativi; Modalità
Frequenze assoluta e relativa (anche in percentuale)
Classi di frequenza
Tipologie di tabelle: semplici, composte e "a doppia entrata"
Frequenze cumulate (anche in percentuale)
Serie statistiche e seriazioni statistiche
La rappresentazione grafica dei dati
Diagramma cartesiano
Ortogramma
Istogramma e poligono delle frequenze
Areogramma
Cartogramma, Ideogramma e Radar
Indici di posizione centrale:
Media aritmetica semplice e ponderata
Moda e mediana
Media geometrica
Media armonica
Media quadratica
La scelta della media e confronto fra esse
Risoluzione di esercizi e problemi con l'uso di tutti gli indici di posizione studiati

MODULO 2 - IL CALCOLO COMBINATORIO

I diagrammi ad albero
Il metodo delle possibilità
Permutazioni semplici, circolari e con ripetizione
Il fattoriale di un numero
Disposizioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici
Risoluzione di problemi con l'uso degli strumenti di calcolo combinatorio studiati

MODULO 3 - IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il calcolo delle probabilità: introduzione
Eventi certi, impossibili e aleatori
Evento contrario

Concezione classica della probabilità
Concezione frequentista e soggettiva della probabilità
Eventi elementari e composti
Eventi compatibili e incompatibili
Risoluzione di esercizi e semplici problemi sul calcolo delle probabilità

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

La tematica individuata dal C.d.C. per la disciplina è:

“Educazione alla salute e al benessere”

Argomento scelto: I vaccini come scudo fondamentale per la salute pubblica globale.

In particolare: Le grandi epidemie della storia; Le malattie eradiccate dai vaccini;

Le malattie sessualmente trasmissibili; I vaccini: pro e contro.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Graziella Cutuli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
GEOGRAFIA TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Domenico Boso

UNITA' DIDATTICA 1: L'Asia

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- L'Unione Indiana
- Le Maldive
- La Cina
- Il Giappone
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

UNITA' DIDATTICA 2: L'America latina

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Il Messico
- Il Brasile
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

UNITA' DIDATTICA 3: L'America anglosassone

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Gli Stati Uniti
- I parchi ed il turismo urbano
- Principali mete turistiche

ARGOMENTO TRATTATO DI EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

Il docente
Prof. Domenico Boso

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Cristina Carmen Pietro Paolo

Libro di testo adottato:

"Il turismo e le sue regole più", Vol. B. Autore: Marco Capiluppi, Maria Giovanna D'Amelio. Editore: Tramontana. Ore di lezioni settimanali n. 3.

LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- Il turismo in Italia: le origini
- L'intervento statale nel settore turistico
- Il turismo nella Costituzione. Gli anni del boom economico
- Dagli anni '70 alle leggi quadro sul turismo
- Il codice del turismo

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Capitolo 1: Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- Il sistema costituzionale italiano
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo

Capitolo 2: Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

- La magistratura
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale

Capitolo 3: Le istituzioni locali

- I modelli organizzativi dello Stato
- Le Regioni
- I Comuni, le Province e le Città metropolitane

L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

Capitolo 1: La Pubblica amministrazione

- L'attività amministrativa e la sua organizzazione
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi

- Gli organi di controllo

Capitolo 2: L'organizzazione nazionale del turismo

- La rilevanza pubblica del turismo
- Il sistema pubblico del turismo

Capitolo 3: L'organizzazione internazionale del turismo

- La dimensione europea del turismo
- La dimensione internazionale del turismo

EDUCAZIONE CIVICA (6 ORE)

- Gli Organi dell'Unione Europea, con approfondimento dell'evoluzione storica, delle sfide contemporanee e dell'assetto istituzionale dell'UE.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente

prof.ssa Cristina Carmen Pietro Paolo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Lucia Leo

MODULO A
ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

L'analisi dei costi
Il controllo dei costi: il direct costing
Il controllo dei costi: il full costing
L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

MODULO B
PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

L'attività dei Tour Operator
Il prezzo di un pacchetto turistico
Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
Il business travel

MODULO C
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

La pianificazione strategica
Il business plan
Il budget
L'analisi degli scostamenti

MODULO D
IL MARKETING TERRITORIALE

Il prodotto /destinazione e il marketing territoriale
I fattori di attrazione di una destinazione turistica
I flussi turistici
L'analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica
Il piano di marketing territoriale

EDUCAZIONE CIVICA (5 ORE)

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi.
Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Lucia Leo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof.ssa Venera Tropea

È stato svolto il seguente programma attraverso Unità di Apprendimento (UDA). Gran parte dell'anno scolastico la palestra è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, dunque la maggior parte dei contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica e laddove possibile, in minima parte sono stati proposti nei locali esterni della scuola (cortile).

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- Difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teorica e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Gli apparati e gli adattamenti all'allenamento: Apparato cardio-circolatorio

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- la storia delle olimpiadi regole e fair play

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1– Educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – ORIENTAMENTO

- 1- Inclusione nello sport: Le paralimpiadi

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

La docente
Prof.ssa Venera Tropea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BRUNELLESCHI"
SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO TURISTICO
ACIREALE

PROGRAMMA DI
RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: V C

DOCENTE: prof. Marco Terracchio

- Riflessione su varie problematiche della vita;
- Le religioni nel mondo e il senso di unità;
- La ricerca della felicità attraverso la meditazione interiore e dialogo con Dio per stare bene con sé stessi e gli altri;
- Riflessione sulla vita dopo la morte tra i vari interrogativi della vita;
- Ricerca della pace interiore anche attraverso la fede;
- Il dialogo interreligioso e fra i popoli per la pace, la solidarietà, i diritti umani, la giustizia, il rispetto dell'uomo e dell'ambiente;
- Riflessione sulla propria identità, amare se stessi e gli altri, i diritti umani;
- La Chiesa, i concili e i documenti del Concilio Vaticano II;
- La religione islamica e la sua dottrina;
- Cineforum su Paolo Borsellino e la mafia e incontro con la regista;
- Riflessione su Matrimonio, Chiesa e Creato;
- Ed. civica: bioetica e fecondazione assistita;
- Dialogo su come eliminare nei vari paesi i vari fattori inquinanti dell'ambiente come lotta al cambiamento climatico (Agenda 2030 obiettivo 13);
- La situazione politica internazionale e gli interessi economici che possono portare alle guerre;
- Libertà e responsabilità per il bene comune secondo la Dottrina Sociale della Chiesa, alcuni laici illustri, alcuni obiettivi dell'agenda 2030 e alcuni articoli della Costituzione Italiana;
- Orientamento: l'ambiente come dono di Dio.

Acireale, 11/05/2026

Gli studenti

Il docente
Prof. Marco Terracchio

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)**



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**

ALLEGATO C

**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5^a SEZ. C**

Anno Scolastico 2025/26

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Prove scritte e colloqui**

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti	10 9 8

personali	☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della arte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

I livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4

	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

I.I.S. "FILIPPO BRUNELLESCHI"

ESAMI DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4-5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE		20	/20

Candidato: _____

Classe: _____